

alla Pubblica cognizione: Progetto però, che sarebbe assolutamente sventato, o almeno minorato di assai, se ferma la Repubblica resta ne' suoi antichi Metodi Governativi. Anche questo io lo tengo da fonte, che mi dà gradi molti di certezza; dal quale io mi lusingo di essere successivamente tenuto istruito.

La gravità, ed importanza dell'argomento è somma, e perciò nel Sacrarario di codesto Supremo Tribunale io la depongo, protestando, che continuerò ad impiegar ogni via per servire agli eminenti oggetti dell'adorata Patria; mentre in tanto mi protesto con profondo ossequio.

Vienna 1. Maggio 1797.

Zan Piero Grimani Ambasciator.

Ritornato a Udine da Palma il Luogotenente Mocenigo come si è detto di sopra, e separatosi da' due NN. HH. Deputati, nello stesso momento, in cui da Codroipo scrivevano i suddetti il loro Dispaccio, altro ne diregeva Egli al Senato; noi qui lo inserimo di buon grado, giacchè il suo contenuto non può non riuscire grato al riflessivo Lettore.

SERENISSIMO PRINCIPE.

Io tengo incessantemente la mia mente in tortura per pensare a quanto può essere di utilità ai Pubblici riguardi in tali urgenze, ed angustie. Giunge l'Ordinario Corriere delle Lettere, e per varie, che meritare dovrebbero tutta la fede, viene asserito, essere il General di Divisione Baraguey d'Hilliers a Venezia. Usa egli talora le maniere stesse incredibili del Bonaparte, ma io asserisco esserlo per necessità di conformarsi al suo stile, giacchè serve sotto i suoi ordini, piuttosto che per un sentimento proprio. Egli è di gran nascita, egli soffrì le più terribili vicende nel tempo del Terrorismo. Egli gode al presente grande riputazione nell'Armata, e in Parigi. Egli è amico del Comandante in Capite, ma l'amicizia loro è di puro riguardo, giacchè si conoscono l'uno l'altro abbastanza per non unirsi con un sentimento, che non può aver altra base senon una reciproca conformità di pensare.

La sua Moglie, egregia Donna, e alla quale devo quasi tutte le istruzioni, che mi porrebbero al caso di azzardar un cammino nel labirinto immenso di quest'Armata, ha un sommo potere nel di lui animo, e inteso il suo soggiorno alla Dominante, si offerse di corrervi sul momento per impiegar tutta la sua influenza, per offrir tutte le sue conoscenze a ser-